

Allegato A)

**SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI GIOVANI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE FINANZIATI CON IL POR FSE 2014/2020 NELLA REGIONE TOSCANA
(Asse A.2.1.3.B)**

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

UNIONE COMUNI VALDARNO E VALDISIEVE

2) *Codice regionale: RT3C00175*

(indicare il codice completo quale risulta dalla procedura SCR)

2bis) *Responsabile del progetto:*

(Questa figura non è compatibile con quella di coordinatore di progetti di cui al punto 2 ter né con quella di operatore di progetto di cui al successivo punto 16, né con quella di responsabile di servizio civile)

- i. *NOME E COGNOME: TIZIANA MORI*
- ii. *DATA DI NASCITA: 28/12/1959*
- iii. *CODICE FISCALE: MROTN59T68G420Y*
- iv. *INDIRIZZO MAIL: tmori@comune.pontassieve.fi.it*
- v. *TELEFONO: 055 8360346*

Allegare curriculum vitae (con data e firma dell'interessato) e copia (fronteretro) di documento di identità in corso di validità e codice fiscale alla scheda progetto

2 ter) *Coordinatore di progetti (da individuare tra quelli indicati in sede di adeguamento/iscrizione all'albo degli enti di servizio civile regionale):*

NOME E COGNOME: SAURO NARDONI

(Questa figura non è compatibile con quella di responsabile di progetto di cui al punto 2 bis né con quella di operatore di progetto di cui al successivo punto 16, né con quella di responsabile di servizio civile)

CARATTERISTICHE PROGETTO

3) *Titolo del progetto:*

COMUNITA' INTERCULTURALI

4) *Settore di impiego del progetto:*

VALORIZZAZIONE DELL'INTEGRAZIONE DELL'INTERCULTURALITA' E DELLA MULTICULTURALITA'

5) *Descrizione del contesto territoriale e/o settoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili:*

L'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieva è costituita dai Comuni di Londa, Pelago, Pontassieve, Reggello, Rignano sull'Arno, Rufina e San Godenzo che contano un totale di oltre 60mila abitanti, distribuiti in un territorio di circa 500 kmq, fortemente frastagliato e caratterizzato da numerose frazioni. Sul territorio della Comunità risiedono 4.748 cittadini stranieri (dati Osservatorio Progetto Migranti gennaio 2015), con un'incidenza del 8% sul totale della popolazione. Grazie ai nuovi cittadini, che compensano il generale invecchiamento della popolazione, nella zona si registra un abbassamento dell'età media, con una percentuale di popolazione con meno di 65 anni del 97% tra i cittadini stranieri e del 80% tra gli autoctoni. Tra i cittadini stranieri minorenni (18% del totale) il 71% è nato in Italia, dato che ha registrato un incremento di 10 punti percentuali rispetto all'anno precedente. Nella scuola, prima agenzia del territorio interessata dai mutamenti demografici, si vede salire l'incidenza media di alunni con cittadinanza non italiana all'11% (dato che sale al 20% in alcuni Istituti).

Dal 1995 presso il Comune di Pontassieve è attiva la struttura del Centro Interculturale, con il compito di progettare e coordinare interventi per tutti i Comuni della zona Valdarno e Valdisieva nei seguenti ambiti di intervento:

- programmazione delle politiche e dei servizi in tutti i settori che riguardano la vita della comunità (scuola, lavoro, casa, servizi): vengono realizzati strumenti conoscitivi (ricerche, indagini, osservatori, banche dati), formativi (formazione e consulenza per operatori), relazionali (costruzione di reti, tavoli di programmazione e progettazione integrata, gruppi di lavoro);
- facilitazione della comunicazione fra le istituzioni e i cittadini stranieri, agevolando il loro accesso ai servizi pubblici (sportelli informativi e di orientamento per immigrati, servizio di interpretariato e traduzione, mediazione culturale);
- promozione della crescita interculturale della comunità creando occasioni di scambio, incontro, conoscenza fra cittadini, ma soprattutto stimolando riflessioni sulla complessità delle culture sempre ricche di contaminazioni, incroci, interdipendenze;
- il favorire l'espressività culturale dei cittadini stranieri, riconoscendo il loro ruolo nella costruzione della cultura contemporanea del territorio;
- promozione di una scuola di tutti e di ciascuno, in cui ogni alunno e alunna possa raggiungere il successo scolastico a cui aspira.

Dal 2007 le Scuole (6 Istituti Comprensivi e 1 Istituto Statale di istruzione Superiore) e i Comuni della zona sono riunite nella Rete per la Scuola Interculturale, con la condivisione di un Protocollo e di Linee Guida e strumenti operativi per l'accoglienza e pari opportunità di successo scolastico per gli alunni stranieri.

Gli stessi istituti scolastici portano inoltre avanti con il coordinamento del Centro Interculturale il **Progetto Accoglienza**, programmato e monitorato da una Commissione di Area composta dai referenti per l'educazione interculturale delle scuole e strutturato nelle seguenti attività :

1. Prima accoglienza alunni stranieri neoarrivati in Italia e famiglie con mediatori linguistico culturali
2. Laboratori italiano L2
3. Laboratori interculturali
4. Aggiornamento e formazione docenti

Il Progetto nell'a.s. 2014-15 ha coinvolto 34 classi dei diversi ordini di scuola e 221 alunni.

Nell'ambito dell'educazione alla pace e alla cittadinanza globale il Centro Interculturale promuove inoltre progetti di area, finanziati tramite bandi regionali, quali ad esempio nel biennio 2014-2016, **Tutti i Diritti Umani per Tutti**, che ha portato alla realizzazione di percorsi di educazione alla cittadinanza incentrati sul Consiglio di Cooperazione nelle scuole primarie del territorio, coinvolgendo nell'a.s. 2014-2105 194 alunni, e **DI.M.MI Diari Multimediali Migranti**, che ha portato i ragazzi a incontrare la propria ed altrui biografia in un progetto sulla costruzione della memoria che ha coinvolto 298 alunni delle scuole secondarie.

I 7 Comuni e i 7 Istituti Scolastici della zona condividono inoltre ogni anno la Settimana della Pace, evento che giunge nel 2016 alla X edizione articolato in focus e approfondimenti tematici sulle progettualità portate avanti durante l'anno, come ad esempio l'accoglienza di cittadini richiedenti asilo, la cittadinanza attiva, l'antirazzismo..

La collaborazione con la Biblioteca Comunale porta a proporre ogni anno libri bilingui e a carattere interculturale alle scuole dell'infanzia e primarie del territorio, che possono così approfondire le tematiche legate la bilinguismo e la mantenimento della lingua madre anche coinvolgendo le famiglie. La collaborazione con la Biblioteca, presso la quale è possibile reperire libri in lingua per adulti e bambini e testi specializzati che compongono la sezione speciale sull'intercultura, ha portato inoltre a dedicare il mese di ottobre al contrasto ad ogni forma di discriminazione tramite incontri, presentazione di libri e una mostra fotografica.

Nell'ambito della promozione di pari diritti di cittadinanza, il Comune di Pontassieve ha promosso la costituzione di una Consulta dei Cittadini Stranieri, che si riunisce ogni settimana e promuove iniziative di conoscenza e scambio.

La programmazione del Centro Interculturale è inoltre incentrata sulla facilitazione dell'accesso ai servizi e della normativa per i cittadini stranieri tramite il **Progetto Migranti**, servizio zonale nato con la finalità di sostenere l'attività dei Comuni sull'immigrazione e articolato in:

1. Sportelli informativi e di orientamento per cittadini stranieri
2. Servizio di interpretariato e traduzione
3. Osservatorio sull'immigrazione

4. Aggiornamento e consulenza per i Comuni
5. Informazione e sensibilizzazione sulle questioni dell'immigrazione

Tramite l'attività di Sportello nella zona di riferimento nel 2015 sono stati raggiunti 3758 cittadini, che si rivolgono agli Sportelli, oltre che per il rinnovo dei titoli di soggiorno, per pratiche quali permesso di soggiorno di lungo periodo e cittadinanza, esprimendo così una forte volontà di stabilizzazione sul territorio. Sono inoltre in aumento le richieste agli Uffici di Stato Civile di cittadinanza da parte di ragazzi e ragazze nati in Italia.

Il Centro Interculturale promuove inoltre una costruzione della pace che parte dal livello locale per incontrare e confrontarsi con le grandi questioni internazionali, e che ha portato ad ospitare ogni anno un gruppo di bambini Saharawi durante il periodo estivo. L'accoglienza, che nasce nel Comune di Pontassieve dal rapporto di amicizia e solidarietà con il popolo Saharawi e la stipula nel 1987 del Patto di Amicizia con la tendopoli di Tifariti, ha portato ad una rete di interventi portati avanti nei Comuni della zona in collaborazione con il Comitato per l'Amicizia con il Popolo Saharawi, quali azioni di solidarietà che vanno dalla raccolta di aiuti (alimenti, materiale didattico e automezzi) che vengono poi inviate alle tendopoli, come pure organizzazione di iniziative di informazione e sensibilizzazione.

L'organizzazione dell'ospitalità dei bambini nel periodo estivo coinvolge tutto il territorio, che si mobilita per garantire ai piccoli ospiti un soggiorno piacevole, con accompagnatori, occasioni di svago, incontro e socializzazione. La collaborazione con l'Associazione Saharawinsieme, impegnata nell'accoglienza nei Comuni di pelago e Pontassieve, ha portato dall'a.s. 2014-15 a svolgere laboratori dedicati al popolo Saharawi nelle scuole primarie e secondarie.

Dal 2011 il Centro Interculturale e il Comune di Pontassieve partecipa inoltre all'accoglienza di cittadini richiedenti asilo, prima tramite accordi prefettizi nell'ambito dell'Emergenza Nord Africa, poi tramite il progetto S.P.R.A.R. (Sistema Protezione Richiedenti Asilo e Rifugiati), che ha portato il Comune di Pontassieve ad essere capofila di un progetto che vede il coinvolgimento della zona nell'accoglienza di 30 beneficiari. La presenza di cittadini richiedenti asilo ha portato a svolgere incontri di approfondimento sulla realtà internazionale, sull'accoglienza e sulla centralità del terzo settore. Tramite la collaborazione con il Centro di Documentazione Audiovisiva del Comune di Pontassieve è stato inoltre svolto un progetto sul linguaggio cinematografico che ha visto il coinvolgimento anche di ragazzi dell'Istituto Superiore della zona.

In un contesto di interventi fortemente strutturati perdurano tuttavia situazioni di esclusione sociale, dovute in primis alle caratteristiche del territorio, frastagliato e articolato in numerose frazioni. I cittadini stranieri di recente immigrazione partecipano inoltre alla vita della comunità in misura ridotta a volte allo stretto indispensabile, mentre la non informazione derivante da una situazione di digital divide diventa causa di non inclusione sociale.

6) *Obiettivi del progetto:*

Il progetto “*Comunità Interculturali*” intende promuovere nella zona azioni ed obiettivi rivolti all’affermazione dei diritti di tutti i cittadini e alla costruzione di una società inclusiva e interculturale, in cui ognuno possa sentirsi rappresentato.

Il progetto sarà quindi orientato a:

- stimolare l’interazione nei diversi territori, collaborando con agenzie formative fondamentali nella promozione di una cultura di pace, quali le scuole e le biblioteche, l’associazionismo e con le comunità organizzate di cittadini stranieri, laddove presenti;
- favorire la partecipazione dei cittadini stranieri alla vita del territorio, promuovendo l’accesso ai servizi nella loro diversificazione territoriale, ad esempio accompagnando alla fruizione dei servizi bibliotecari, tramite incontri di approfondimento tematici e occasioni di incontro e conoscenza. Grazie anche al patrimonio librario nelle lingue dei Paesi di emigrazione sarà infatti possibile promuovere la conoscenza di autori coinvolgendo anche la popolazione autoctona. Le biblioteche saranno inoltre un punto di riferimento fondamentale nella promozione dell’alfabetizzazione informatica.
- fare documentazione, produrre e diffondere materiali e strumenti frutto delle attività realizzate, contribuendo alla conservazione delle memorie del territorio e promuovendo una cultura che parte dalla realizzazione dell’esperienza e che riconosce il valore dello scambio e della conoscenza reciproca
- contrastare attivamente forme di discriminazione attraverso lo studio del fenomeno e la promozione e la predisposizione di eventuali e conseguenti azioni di intervento, quali ad esempio la collaborazione con l’Associazione Nazionale Stampa Interculturale Toscana o l’Osservatorio regionale permanente contro le discriminazioni determinate dall’orientamento sessuale o dall’identità di genere

Nei confronti dei volontari la finalità è quella di veicolare strumenti e conoscenze utili per la programmazione di azioni volte a costruire una cultura di pace e di accrescere la loro capacità relazionale:

- a) nei confronti dei cittadini stranieri, promuovendo, anche tramite una formazione specifica, capacità di ascolto attivo e di riconoscimento della persona, anche in relazione alla propria storia, come pure alle aspettative e bisogni rispetto al territorio;
- b) nei confronti degli altri volontari impegnati nel progetto e del personale con cui si troveranno ad interagire, promuovendo consapevolezza rispetto alle dinamiche di gruppo, con particolare attenzione alla comunicazione;

Il progetto sarà caratterizzato dai seguenti obiettivi specifici (monitorati con relazioni, questionari, incontri di verifica intermedia e finale):

Obiettivo specifico	Azione	Indicatori
1. Miglioramento della conoscenza e dell’accesso alle realtà aggregative e ai centri culturali da parte dei cittadini stranieri	- Approfondimenti tematici e collaborazione alla realizzazione di occasioni di incontro e conoscenza strutturate con biblioteche, aggregazioni di cittadini stranieri, laddove presenti, e centri di educazione per adulti.	- Realizzazione di almeno 4 incontri

	<ul style="list-style-type: none"> - Attività di promozione alla lettura e promozione di prodotti culturali dei Paesi di emigrazione attraverso proposte specifiche - Tutoraggio all'uso degli strumenti informatici (connessioni e navigazione internet, strumenti comunicazione a distanza, social network) per cittadini in situazione di "esclusione digitale" - Promozione di "scaffali multiculturali" per bambini ed adulti stranieri presso scuole e biblioteche del territorio 	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di almeno 4 attività - Numero di accessi accompagnati - Messa a punto di almeno 1 "scaffale" per ogni scuola o biblioteca della zona
2. Promuovere la conoscenza della normativa e l'accesso ai servizi da parte di cittadini stranieri	<ul style="list-style-type: none"> - Supporto all'accoglienza presso lo Sportello Informativo per Cittadini Stranieri - Supporto alla compilazione delle pratiche 	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione fascicoli informativi sulla normativa - Realizzazione almeno 2 incontri sulla normativa aperti alla cittadinanza
3. Promuovere maggiore consapevolezza sul tema dell'asilo presso la cittadinanza	<ul style="list-style-type: none"> - Collaborazione alla programmazione e alla realizzazione di incontri sul tema dell'asilo e dei progetti di accoglienza; - Collaborazione alla realizzazione di occasioni di incontro e conoscenza con le scuole del territorio e documentazione degli stessi 	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione almeno 2 incontri - Documentazione almeno 1 laboratorio
4. Contrastare attivamente, attraverso laboratori scolastici e approfondimenti tematici, qualsiasi forma di esclusione e discriminazione	<ul style="list-style-type: none"> - Accompagnamento nella realizzazione dei laboratori scolastici dalla progettazione alla documentazione - Approfondimenti tematici e monitoraggio attività svolte sul territorio nel contrasto ad ogni forma di discriminazione - Affiancamento nell'organizzazione di incontri di approfondimento e mostre a tema 	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di almeno 5 laboratori dalla progettazione alla documentazione - Censimento attività di contrasto alla discriminazione - Realizzazione almeno 2 incontri di approfondimento e di una mostra tematica
5. Promuovere la conoscenza e la	<ul style="list-style-type: none"> - Collaborazione alla programmazione e alla 	<ul style="list-style-type: none"> - Questionario finale sull'accoglienza;

partecipazione alle progettualità connesse a questioni internazionali, come l'accoglienza estiva dei piccoli ambasciatori di pace Saharawi	realizzazione dell'accoglienza dei bambini saharawi; - Approfondimenti tematici e collaborazione alla realizzazione di occasioni di incontro e conoscenza con associazioni di riferimento nell'accoglienza estivi dei bambini Saharawi	- Realizzazione di almeno 2 incontri
--	---	--------------------------------------

7) Definizione sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo le modalità di impiego delle risorse umane con particolare riferimento al ruolo dei giovani in servizio civile:

7.1 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, specificando se volontari o dipendenti a qualunque titolo dell'ente (non prendere in considerazione i giovani in servizio civile regionale).

- Responsabile del Servizio Civile Enrico Rasi (dipendente)
- Coordinatore dei progetti Sauro Nardoni (dipendente)
- Responsabile del Progetto Tiziana Mori (dipendente del Comune di Pontassieve)
- Operatore di progetto Lucia Bisanzi
- Esperto comunicazione esterna: Riccardo Ciolli (dipendente del Comune di Pontassieve)
- Esperto documentazione Giacomo De Bastiani (responsabile Centro Documentazione Audiovisiva)
- Esperto Formazione e Monitoraggio Roberto Del Buffa e Cinzia Panichi (dipendenti del Comune di Pontassieve con comando presso l'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve)
- Responsabile e operatori servizio associato ICT per i Comuni dell'Unione Stefano Terenzi (dipendente), Alessio Artini (dipendente Comune di Pontassieve);
- Referente per gli aspetti amministrativi Elena Bigozzi (dipendente)
- Referenti Responsabili per le singole biblioteche, dipendenti dei relativi comuni: Tiziana Mori, Angela Rombenchi Lori Marretti, Imma Martucci, Letizia Cecchini, Serena Botti.
- Altri bibliotecari (dipendenti di cooperative convenzionate per la gestione delle biblioteche con i relativi comuni): Ilaria Danti, Valentina Primerano, Filippo Marranci, Angela Ciucchi, Monia Masi.

Si tratta, in totale di **22 persone**, dipendenti a vario tipo e con varie forme contrattuali, dell'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve o dei Comuni che ne fanno parte o di enti, associazioni o cooperative che gestiscono servizi (Centro Interculturale, Biblioteca comunale, eccetera) per l'Unione di Comuni o uno o più Comuni che ne fanno parte.

7.2 Ruolo ed attività previste per i giovani in servizio civile nell'ambito del progetto.

I giovani avranno potranno approfondire le proprie conoscenze e avere un ruolo di affiancamento nelle seguenti attività:

- Incontri tematici di approfondimento con biblioteche, centri di educazione per

- adulti, centri di documentazione, associazioni a carattere interculturale e non, come pure con aggregazioni di cittadini stranieri, laddove presenti
- Attività di informazione sul patrimonio bibliografico, documentario e multimediale
 - Attività di promozione alla lettura e promozione di prodotti culturali dei Paesi di emigrazione attraverso proposte specifiche
 - Tutoraggio all'uso degli strumenti informatici (connessioni e navigazione internet, strumenti comunicazione a distanza, social network)
 - Promozione di "scaffali multiculturali" per bambini ed adulti stranieri presso scuole e biblioteche del territorio
 - Accompagnamento nella realizzazione degli interventi dalla progettazione alla documentazione
 - Supporto all'accoglienza di cittadini presso Sportello Informativo
 - Supporto all'accoglienza Piccoli Ambasciatori di Pace
 - Supporto e documentazione incontri e laboratori sul tema dell'asilo
 - Supporto al monitoraggio attività svolte sul territorio nel contrasto ad ogni forma di discriminazione

8) Numero dei giovani da impiegare nel progetto (min. 2, max. 10):

3

9) Numero posti con vitto:

0

10) Numero posti senza vitto:

0

11) Numero ore di servizio settimanali dei giovani (minimo 25, massimo 30):

30

12) Giorni di servizio a settimana dei giovani (minimo 4, massimo 6) :

4

13) Eventuali particolari obblighi dei giovani durante il periodo di servizio:

- Obbligo di portare il tesserino di riconoscimento
- Obbligo di partecipare alla formazione aggiuntiva organizzata dalla Regione Toscana
- Obbligo di partecipare a manifestazioni, eventi o attività di carattere regionale inserite nel sistema delle politiche giovanili della Regione Toscana
- Rispetto della normativa sulla privacy e obbligo di riservatezza sulle informazioni assunte nello svolgimento del servizio
- Rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro
- Rispetto delle indicazioni operative ricevute dal responsabile e dall'operatore di progetto
- Disponibilità alla flessibilità oraria nell'arco dei 4 gg. lavorativi
- Disponibilità a missioni, spostamenti all'interno del territorio dell'Unione, in particolare per raggiungere le scuole
- Disponibilità alla mobilità territoriale in occasione di manifestazioni, eventi e altre attività particolari

E' titolo di preferenza, da valutare in fase di selezione, il possesso della patente auto

14) Sede/i di attuazione del progetto (1):

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo (compresa eventuale partizione interna)	N. giovani per sede (2)
1	Centro Interculturale Comune di Pontassieve	Comune di Pontassieve	Via Tanzini 30 Pontassieve	3
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				

(1) le sedi devono essere individuate esclusivamente fra quelle indicate in sede di iscrizione/adeguamento all'albo degli enti di servizio civile regionale, riportando la stessa denominazione e indirizzo (compresa l'eventuale ripartizione interna, es. scala, piano, palazzina, ecc) indicate sulla procedura informatica SCR.

(2) il numero complessivo di giovani di questa colonna deve coincidere con il numero indicato al precedente punto 8)

N.B.: ALLEGARE LA STAMPA DELL'ELENCO SEDI INSERITE SUL PROGRAMMA INFORMATICO SCR PER QUESTO PROGETTO

- 15) *Nominativo operatore di progetto per singola sede (almeno uno per sede):*
- *NOME E COGNOME: Lucia Bisanzi*
 - *DATA DI NASCITA: 12/07/1966*
 - *CODICE FISCALE: BSNLCU66L52G420X*
 - *INDIRIZZO MAIL: lbisanzi@comune.pontassieve.fi.it*
 - *TELEFONO: 0558360344*
 - *CURRICULUM (completo di data e firma dell'interessato) con copia (fronteretro) di un documento di identità in corso di validità e codice fiscale leggibili (da allegare alla scheda di progetto)*

SEDE PROGETTO ALLA QUALE VIENE ASSEGNATO (da scegliere fra uno di quelle indicate al precedente punto 14):

<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>
Centro Interculturale Comune di Pontassieve	Comune di Pontassieve	Via Tanzini 30 Pontassieve

i. HA SVOLTO IL CORSO DI AGGIORNAMENTO E/O FORMAZIONE PROGRAMMATO DALLA REGIONE TOSCANA (O, SI IMPEGNA A FARLO ENTRO L'ANNO IN CUI SI REALIZZA IL PROGETTO):

- si impegna a svolgerlo entro l'anno: SI

16) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile regionale:*

Il progetto sarà pubblicizzato attraverso:

- a. sito internet del Dipartimento Cultura del Comune di Pontassieve (tutto il tempo del bando),
- b. annunci su radio (12 spot);
- c. Tv locali (10 spot),
- d. stampa locale (sei comunicati stampa);
- e. agenzia stampa dell'ente (bollettini e periodici locali per tutta la durata del bando),
- f. manifesti, locandine e volantini (presso i punti di aggregazione giovanile, le biblioteche pubbliche, le scuole media superiori, le facoltà universitarie, le librerie locali e cittadine).
- g. incontro con la cittadinanza presso la sede di un Comune del territorio (presumibilmente Pontassieve) per la presentazione del progetto.

17) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dei risultati di progetto:*

<i>Attività</i>	<i>Tempi</i>	<i>Strumenti</i>
Formazione generale e specifica	Durante il primo mese di servizio	<ul style="list-style-type: none"> • Questionario d'ingresso che consenta ad ogni singolo volontario di esplicitare aspettative, motivazioni • Griglie di valutazione



Regione Toscana

Servizio Civile Regionale

Tema: Default | Rosso | Ubuntu

Gestione sedi del progetto

Profilo: Ente Logout

Ente corrente: RT3C00175 -- UNIONE DI COMUNI VALDARNO E VALDISIEVE

- Home
- Elenco bandi
- Gestione dati
- Logout

Anagrafica | Documenti | **Progetti** | Sedi | Operatori | Volontari

Progetto corrente: **COMUNITA' INTERCULTURALI**

Dati Progetto | Documenti | Sedi | Ispezioni | Operatori | Volontari | Graduatoria

Assenze

Associa nuova

Numero Volontari:

Sede: [Inserisci / Modifica](#)

Sede	Num. Volontari
CENTRO INTERCULTURALE COMUNE DI PONTASSIEVE	3

Esporta: CSV | Excel | PDF

Assistenza

Privacy Policy

Sede	Num. Volontari
CENTRO INTERCULTURALE COMUNE DI PONTASSIEVE	3

		<p>della formazione generale e compilate dall'operatore locale di progetto finalizzate a monitorare e valutare il grado di apprendimento e di crescita dei volontari;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Griglie di valutazione sul grado di apprendimento dei volontari predisposte dal responsabile della formazione specifica e compilate dagli operatori di progetto
Servizio	<p>Mensile</p> <p>Ogni tre mesi</p> <p>Ogni quattro mesi</p> <p>Metà e fine servizio</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Foglio firme e presenze, validato dall'operatore locale di progetto • Verbali delle riunioni trimestrali tra volontari, operatore locale di progetto finalizzate a verificare ed eventualmente adeguare l'intervento • Relazione sull'attività svolta dai volontari compilate dall'operatore locale di progetto • Questionario di rilevazione del livello di soddisfazione dei volontari
Conclusione		<ul style="list-style-type: none"> • Questionario di uscita per le valutazioni personali rispetto all'esperienza fatta (questionario UNSC) • Questionario in uscita per le valutazioni personali rispetto all'esperienza fatta (predisposto dall'Ente) • Relazione conclusiva con dati quali-quantitativi relativi alla sede locale e al servizio, a cura dell'operatore locale di progetto.

18) Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge regionale 25 luglio 2006, n. 35:

In considerazione della tipologia del progetto saranno richiesti al candidato il possesso di un diploma di scuola media superiore.
Saranno valutati, in fase di selezione, il possesso di titoli di studio universitari, l'interesse per attività nel settore interculturale ed eventuali abilità nel settore delle attività educative e della cultura in genere.

19) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive utilizzate per l'acquisto di beni o servizi destinati ai giovani in servizio:*

L'ente promotore del progetto metterà a disposizione le risorse necessarie all'acquisto di materiale didattico per la formazione e lo svolgimento del servizio per un importo di € 50,00 a volontario impiegato (Max € 150,00)

20) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

L'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve (Comuni di Londa, Pelago, Pontassieve, Rufina e San Godendo) si impegna a mettere a disposizione tutti i propri spazi, mezzi e strumenti necessari alla realizzazione del progetto. Tale circostanza consente quindi di assicurare l'esistenza di tutte le precondizioni strutturali per il perseguimento degli obiettivi in precedenza definiti.

Il Centro Interculturale metterà a disposizione i propri spazi, con mezzi e strumenti necessari alla realizzazione del progetto

Il Centro di Documentazione Audiovisiva metterà a disposizione la propria sede, con mezzi e strumenti, comprese videocamera.

L'unione di Comuni metterà a disposizione una idonea aula attrezzata per la formazione, comprendente la strumentazione necessaria, compresa quella per video-proiezione e video conferenza.

I volontari avranno a disposizione una postazione computer, per accesso personale al sito regionale e per la gestione dei documenti correlati al servizio.

Il Comune di Pontassieve metterà a disposizione dei giovani le seguenti auto per gli spostamenti necessari alla realizzazione del Progetto:

Renault Twingo AY597ET

FIAT Panda, targa AC 862 PR

FIAT Panda, targa AF 971 NJ

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

21) *Competenze e professionalità acquisibili dai giovani durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

- Competenze nell'organizzazione e promozione di eventi in ambito interculturale
- Competenze nella progettazione e documentazione di laboratori in ambito scolastico
- Competenze relazionali in rapporto ai diversi pubblici ed istituzioni
- Competenze informatiche relative ai software di gestione dei servizi documentali
- Competenze nella gestione delle dinamiche di gruppo;
- Competenze nel tutoraggio all'uso degli strumenti informatici (connessioni e navigazione internet, strumenti comunicazione a distanza, social network)
- Competenze sulla normativa sull'immigrazione e l'asilo
- Competenze nel contrasto ad ogni forma di discriminazione
- Competenze di tipo educativo e didattico
- Per il riconoscimento delle competenze, verrà rilasciato dall'ente Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve un attestato alla fine del Servizio, valido anche per gli EE.LL. dell'Unione e riconosciuto dalle associazioni che operano in ambito interculturale.

Formazione generale dei giovani

22) Sede di realizzazione:

BIBLIOTECA COMUNALE DI PONTASSIEVE VI A TANZINI 23 50065
PONTASSIEVE

23) Modalità di attuazione:

La formazione verrà realizzata in proprio, presso l'ente con formatori dell'ente:
N. 42 ore di formazione generale, ad inizio servizio (primo mese di servizio)

- 5 incontri iniziali per tot. N. 30 ore
- Un incontro della durata di n. 6 ore di rafforzamento degli obiettivi
- Un incontro finale di valutazione della formazione generale della durata di n. 6 ore

I giovani parteciperanno all'eventuale formazione aggiuntiva programmata dalla Regione Toscana, secondo il programma che verrà stabilito con l'ente gestore dei corsi di formazione

24) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

Il Corso di "Formazione Generale" è gestito con una metodologia attiva, atta a garantire il massimo coinvolgimento dei partecipanti nel processo di apprendimento. Vengono fatte esercitazioni individuali e di gruppo, simulate, giochi di ruolo, brainstorming, integrati da contributi teorici con la metodologia della lezione frontale. Il lavoro si svolge sia nel piccolo che nel grande gruppo

25) Contenuti della formazione:

Per la formazione generale sono previsti 5 incontri iniziali che affrontano le seguenti tematiche:

Primo incontro, durata 6 ore: "Storia dell'obiezione di coscienza, dovere costituzionale della difesa della Patria, pace e diritti umani, non violenza e risoluzione pacifica dei conflitti"

- Presentazione dei giovani e somministrazione di questionari sulle motivazioni e sulle aspettative
- Storia del Servizio civile: dall'obiezione di coscienza alla regionalizzazione del Servizio
- Il contributo del Servizio Civile alla crescita personale e alla promozione dei diritti umani e civili
- Le sfide della sicurezza nazionale: diritti umani, diritti e doveri costituzionali, difesa non violenta della patria, risoluzione pacifica dei conflitti

Secondo incontro, durata 6 ore: "Introduzione all'ordinamento e alla normativa del Servizio Civile Nazionale"

- Legge 64/01 "Istituzione servizio civile nazionale", e successiva evoluzione
- La Circolare del 30 novembre 2001
- La Carta etica del Servizio civile nazionale

Terzo incontro, durata 6 ore: "Introduzione all'ordinamento e alla normativa del Servizio civile"

Regionale in Toscana”

- Legge Regionale 35/06 “Istituzione del Servizio Civile Regionale” e successiva evoluzione
- Regolamenti di attuazione DPGR 10/R del 2009
- Il contratto di servizio, diritti e doveri del giovane volontario
- Il servizio civile regionale e le altre risorse regionali per i giovani (Giovani Si)

Quarto incontro, durata 6 ore: Presentazione del progetto “Comunità interculturali”

- finalità generali e specifiche,
- contesto territoriale: il profilo della comunità locale con i punti di forza e di debolezza del tessuto sociale e dei servizi culturali ed educativi
- contesto istituzionale: la *mission* dell’Unione di Comuni in rapporto ai Comuni
- presentazione del Centro Interculturale, la sua storia e sviluppo, il suo ruolo di centro territoriale di promozione culturale

Quinto incontro, durata 6 ore: “La comunicazione”

- Teorie della comunicazione: che cosa è la comunicazione e come funziona
- I contesti comunicativi: ambiguità, rumore e altri ostacoli alla comunicazione.
- Esercitazioni
- Conclusione sul servizio civile nelle biblioteche e somministrazione di questionari di valutazione individuale

Inoltre saranno previsti:

Un incontro della durata di 6 ore di rafforzamento degli obiettivi legati alla formazione e alla motivazione e monitoraggio sulla formazione e sul servizio attraverso la somministrazione di questionari e relativa discussione

Un incontro finale di valutazione della formazione generale della durata di 6 ore allargato ai formatori delle aree specifiche, ai bibliotecari, ai membri della segreteria tecnica della Conferenza dei sindaci, ai rappresentanti istituzionali.

26) *Durata (espressa in ore):*

42 ore di formazione generale

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei giovani

27) *Sede di realizzazione:*

CENTRO INTERCULTURALE COMUNE DI PONTASSIEVE VIA TANZINI 30

28) *Modalità di attuazione:*

in proprio presso l’ente proponente:

N. 48 ore di formazione specifica, nel corso dei 10 mesi di servizio

- Modulo 1 n. 12 ore
- Modulo 2 n. 12 ore
- Modulo 3 n. 12 ore
- Modulo 4 n. 12 ore

29) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

La formazione sarà introdotta da un momento di presentazione del gruppo di lavoro (docenti e partecipanti) con raccolta delle aspettative dei partecipanti

Presentazione dei moduli della Formazione specifica

Ogni incontro sarà strutturato nei seguenti passaggi:

- presentazione teorica dell'argomento
- esercitazioni in gruppi
- conclusione e feed-back

Inoltre si prevedono momenti di verifica in itinere e di valutazione finale degli apprendimenti dei giovani

30) *Contenuti della formazione:*

Per la formazione specifica, sono previsti 4 moduli di 12 ore, per un totale di 48 ore:

Modulo	Argomento	Durata
Modulo 1 La realtà del Centro Interculturale 12 ore	Evoluzione della società, globalizzazione e flussi migratori	3 ore
	Le caratteristiche di un Centro Interculturale	4 ore
	Programmazione e progettazione interventi	3 ore
	Progettare in rete: Scuole, Comuni, associazioni del territorio	2 ore
Modulo 2 Fare educazione interculturale 12 ore	Linee guida e caratteristiche di un'educazione interculturale: dall'accoglienza alla lotta ad ogni forma di esclusione e discriminazione	3 ore
	Progettare con la scuola	3 ore
	Dalla progettazione alla realizzazione degli interventi	3 ore
	Documentare per trasmettere	3 ore
Modulo 3 Biblioteche e intercultura 12 ore	La sezione speciale interculturale: patrimonio librario, letteratura grigia, documentazione.	3 ore
	La biblioteca come servizio culturale (dalla funzione di reference alla facilitazione dell'accesso all'informazione)	3 ore
	Raccogliere e promuovere memorie della comunità	3 ore

	Documentare e comunicare: dal video alla rete	3 ore
Modulo 4 Il Centro Interculturale nella sua dimensione locale e globale 12 ore	Immigrazione: leggi, flussi migratori, diritti di cittadinanza	3 ore
	Il diritto di asilo e i progetti di accoglienza	3 ore
	Diritto internazionale: il caso del popolo Saharawi	3 ore
	L'accoglienza estiva dei bambini Saharawi: dalla progettazione alla realizzazione	3 ore

Ogni argomento sarà trattato fornendo materiali e approfondimenti, oltre che con esempi pratici ed esercitazioni attive

Nel corso degli incontri si terranno anche le seguenti attività:

- rafforzamento del gruppo;
- rilevazione aspettative, attitudini e motivazioni in relazione allo specifico delle tematiche trattate, anche attraverso la somministrazione di questionari e relativa discussione
- rilevazione aspettative e proprio ruolo nel servizio svolto anche in relazione al gruppo
- verifica finale anche attraverso la somministrazione di questionari

31) *Durata (espressa in ore):*

48 ore di formazione specifica

Altri elementi

32) Presenza di almeno una delle altre figure previste per la gestione del servizio civile regionale (diversa dall'Operatore di Progetto) che nell'ultimo anno abbia frequentato il corso di formazione o/e/o aggiornamento programmato dalla Regione Toscana (o si impegni a parteciparvi entro l'anno in cui si realizza il progetto):

Nome e cognome: Tiziana Mori Ruolo Responsabile di progetto

corso frequentato per Responsabile di Progetto il 2/12/2014 presso Misericordia di Prato in via Galcianese 17/2

33) Impegno a far partecipare i giovani aderenti al progetto alla formazione aggiuntiva programmata dalla regione Toscana: SI

34) Attestazione che all'interno del medesimo bando sono stati presentati progetti per un numero complessivo di posti inferiori al 50% di quelli richiedibili in base alla categoria

di appartenenza:

NO

n° progetti presentati: 3

n° posti richiesti complessivamente: 14

35) Impegno a far partecipare i giovani aderenti al progetto ad almeno due manifestazioni, eventi o attività di carattere regionale inserite nel sistema delle politiche giovanili della regione Toscana: SI

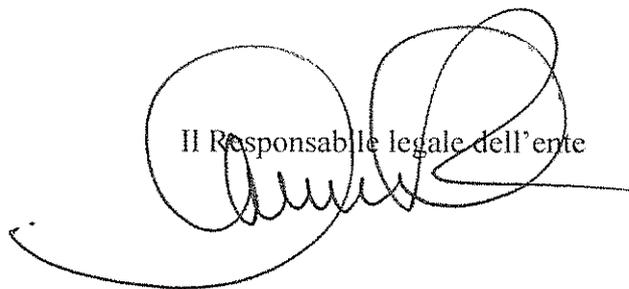
36) Coprogettazione tra i seguenti enti (è necessario allegare l'accordo sottoscritto dagli enti per la coprogettazione, da cui risulti l'ente capofila):

Denominazione ente	Codice RT	Categoria d'iscrizione all'albo SCR	Ente pubblico o privato

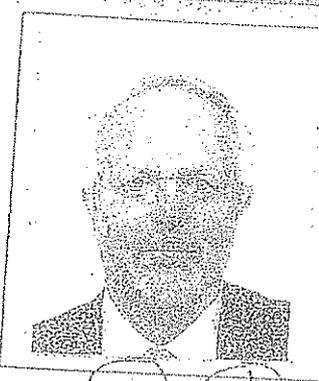
Il sottoscritto Aleandro Murras nato a Pontassieve il 01/08/1951 in qualità di responsabile legale dell'ente Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve dichiara che l'ente che rappresenta è in possesso di tutti i requisiti previsti per l'iscrizione all'albo degli enti di servizio civile regionale (art. 5 comma 1 legge regionale n. 35 del 25/07/2006).

Rufina, 17/02/2016

Il Responsabile legale dell'ente



Cognome..... MURRAS
 Nome..... ALESSANDRO
 nato il..... 01-08-1951
 (atto n. S. A-1951)
 a..... PONTASSIEVE (FI)
 Cittadinanza..... Italiana
 Residenza..... LONDA (FI)
 Via..... LACCO RICCIO 11
 Stato civile.....
 Professione..... PENSIONATO
 COMNOTATI E CONTRASSEGNI SALDANTI
 Statura..... 177
 Capelli..... Brizzolati
 Occhi..... Verdi
 Segni particolari..... NESSUNE



Firma del titolare..... *Alex Murras*
 LONDA il..... 20-04-2012

Impronta del dito indice sinistro.	IL SINDACO PONTASSIEVE (FI)
---------------------------------------	--------------------------------



Scadenza..... 01-08-2012
 Diritti.....

AT 9668658



PONTASSIEVE (FI)

REPUBBLICA ITALIANA

COMUNE DI
PONTASSIEVE

CARTA D'IDENTITÀ

N° AT 9668658

MUNICIPALITÀ

Tiziana Mori

Piazza Boetani, 9, 50065 Pontassieve (FI)

nata a Pelago (FI) il 28/12/1959

Tel abit. 055-8315098

Tel. Ufficio 055-8360346

Cell. 333-3274000

tiziana_mori@libero.it

tmori@comune.pontassieve.fi.it

Titolo di Studio	Laurea in Lingue e Letterature Straniere, conseguita nel 1991 presso l'Università degli Studi di Firenze, con tesi in linguistica, votazione 110 e lode.
Perfezionamento, formazione e aggiornamento	<p>2010 – Regione Toscana e AIB, Corso di aggiornamento "Strumenti metodologie per una gestione consapevole della biblioteca pubblica: servizi, raccolte, comunità. Empoli, 33 ore;</p> <p>2006 – Comune di Pontassieve, Corso di Formazione "Fare Management nella Pubblica Amministrazione"</p> <p>2003, marzo – giugno, ANCI, Corso di formazione per personale degli Enti Locali "La cooperazione decentrata"</p> <p>2000, 26 luglio – 11 agosto, Regione Toscana, Campus interculturale di Porto Franco, "Le culture della parola e della scrittura",</p> <p>1999, Università per Stranieri di Siena "Corso di Perfezionamento in Didattica dell'Italiano a Stranieri"</p> <p>triennio 1991/92, 1992/93 e 1993/94, IRSSAE Toscana "Corso di Formazione per Formatori in ordine all'educazione interculturale"</p> <p>a.a. 1992/93 - Dipartimento di Scienze dell'Educazione, Università di Firenze, "Corso di Perfezionamento <i>Informatica nella Didattica delle Discipline Umanistiche e nell'Uso Educativo dei Beni Culturali</i>" presso il Dipartimento di Scienze dell'Educazione</p> <p>a.a. 1991/92 Dipartimento di Scienze dell'Educazione, Università di Firenze "Corso di Perfezionamento sulla Funzione Direttiva e Ispettiva nelle Scuole"</p> <p>1982, Zertifikat Deutsch als Fremdsprache del Goethe Institut di Firenze conseguito con la votazione "gut"</p> <p>1979, First Certificate of English dell'Università di Cambridge conseguito con la votazione "A"</p>
Esperienze professionali	<p>Occupazione attuale: Responsabile del Centro Interculturale (dal 1995) e del Dipartimento Cultura (dal 2007) del Comune di Pontassieve</p> <p>Attività principali presso il Centro Interculturale:</p> <ul style="list-style-type: none">• Progettazione e programmazione attività di educazione interculturale, educazione alla pace e allo sviluppo, e di attività di supporto all'inserimento scolastico di alunni stranieri per le scuole dei 15 comuni della Zona Socio Sanitaria Fiorentina Sud Est;• Direzione corsi di Aggiornamento per insegnanti relativi all'Educazione Interculturale, scolarizzazione di alunni stranieri, didattica dell'Italiano L2;• Progettazione e coordinamento di attività interculturali per i Comuni dell'area Valdisieve-Valdarno (Rete per la cultura contemporanea nel Levante Fiorentino)• Gestione della Sezione Speciale della Biblioteca Comunale dedicato a Pace, Sviluppo, Immigrazione e Educazione Interculturale; <p>Attività principali presso il Dipartimento Cultura:</p> <ul style="list-style-type: none">• Responsabile Biblioteca Comunale di Pontassieve• Programmazione e coordinamento attività culturali del Comune di Pontassieve <p>Altre esperienze lavorative</p>

1. Insegnamento della lingua italiana per stranieri

Da novembre 1999 a febbraio 2000 - *Comune di Pontassieve, corso di Lingua Italiana per adulti immigrati (80 ore)*

Dal 1992 al 1996 - *Centro di Cultura per Stranieri, Università di Firenze*
dal 6/10/1992 al 11/12/1992, sessione autunnale, corso medio
dal 4/10/1993 al 10/12/1993, sessione autunnale, corso medio
dal 5/10/1994 al 9/12/1994, sessione autunnale, corso medio alto
dal 3/7/1995 al 2/8/1995, sessione estiva, corso medio
dal 15/1/1996 al 19/2/1996, laboratorio linguistico

Dal 1992 al 1993 - *Comune di Firenze, Corso di italiano per stranieri*
dal 2/3/1992 al 27/3/1992,
dal 26/10/1992 al 19/11/1992,
dal 4/10/1993 al 29/10/1993

Dal 1992 al 1993 - *American Institute for Foreign Study Scholarship Foundation (Firenze)*.

Dal 1987 al 1992 - *Istituto della Lingua Italiana "Galileo Galilei", Firenze*

Dal 1983 al 1987 - *Scuola "Lorenzo de' Medici", Firenze*

2. Attività di docenza relative all'educazione interculturale, all'immigrazione e alla didattica dell'italiano per stranieri

a.s. 2010/2011 e 2011/2012 - Dipartimento di Scienze dell'Educazione, dei Processi Culturali e Formativi - Università di Firenze, Astirforma, Progetto *Uguale ma Diversi. Comprendere, analizzare e gestire la diversità nella scuola. Docente modulo Comunicazione interculturale, educazione linguistica e mediazione linguistico-culturale. (21 ore)*

a.s. 2001/2002 - Università Ca' Foscari di Venezia, Dipartimento Studi del Linguaggio. Docente Corso di aggiornamento on line *L'alunno rom nell'ambito del progetto ALIAS "Apprendimento Lingua Italiana Alunni Stranieri"*

a.s. 2001/2002 - Scuola Media Superiore di Servizio Sociale "Elsa Morante" di Firenze. Docente corso serale per adulti *"Animatori di comunità"*, materia *Ecologia delle relazioni e delle diversità culturali*.

a.s. 2000/2001 - Scuola Media Superiore di Servizio Sociale "Elsa Morante" di Firenze. Docente corso serale per adulti *"Animatori di comunità"*, materia *Ecologia delle relazioni e delle diversità culturali*.

a.s. 1999/2000, Scuola Media Superiore di Servizio Sociale "Elsa Morante" di Firenze. Docente corso serale per adulti *"Animatori di comunità"*, materia *Ecologia delle relazioni e delle diversità culturali*.

a.s. 1999/2000 - Comune di Pontassieve. Direzione e docenza Corso di aggiornamento: *L'insegnamento dell'italiano L2*, diretto a docenti delle scuole elementari e medie. (16 ore).

a.s. 1998/99 - Comune di Firenze, Quartiere 4. Direzione e docenza corso di aggiornamento per docenti *"Lingua e cultura rom"*. (20 ore)

a.s. 1998/99 - Comune di Pontassieve. Direzione e docenza Corso di aggiornamento: *L'insegnamento dell'italiano L2*, diretto a docenti delle scuole elementari e medie. (10 ore)

a.s. 1998/99 - Provveditorato agli Studi di Firenze. Docenza corso di formazione interculturale per docenti *"L'apprendimento dell'italiano L2"*, Conduzione laboratorio *"Lettura e Scrittura"* (12 ore)

1998 (novembre e dicembre) Provincia di Firenze. *Progettazione, docenza e membro della commissione di esami per il Corso di Formazione per Operatori Interculturali*

a.s. 1997/98 - "Centro Bruno Ciari" di Empoli. Direzione del corso di aggiornamento per insegnanti *Educazione interculturale*. Docenza per le sezioni riguardanti: *"L'identità culturale"*, *"L'insegnamento dell'italiano come L2"*, *"La cultura rom"* e *"L'immigrazione albanese"*.

a.s. 1998/97 - Centro Bruno Ciari" di Empoli. Docenza al corso di aggiornamento per insegnanti organizzato dal ". Sezione *"La cultura rom"*.

a.s. 1995 – Corso di Formazione per mediatrici culturali rom
a.s. 1993/94 - Istituto degli Innocenti. Corso di aggiornamento: *L'insegnamento dell'italiano L2*, diretto a docenti delle scuole elementari e medie con presenza di bambini rom e bambini cinesi. (10 ore)
a.s. 1993/94 - Comune di Firenze. Direzione e docenza al corso di aggiornamento per insegnanti: *L'insegnamento dell'italiano L2*, diretto a insegnanti delle scuole elementari e medie con presenza di bambini rom. (20 ore)
a.s. 1993/94 - Comune di Firenze. Ideazione, organizzazione e docenza per il *Corso di Formazione Professionale per Mediatori Culturali Rom nelle Scuole*.
aa.ss. 1992-93, 1993/94 e 1994/95 - Quartieri 4 e 5 di Firenze. Ideazione e conduzione del progetto "Laboratorio Rom".
a.s. 1992/93 - Comune di Firenze. Direzione e docenza al corso di aggiornamento su *Lingua e Cultura Rom* rivolto a insegnanti delle scuole materne, elementari e medie con presenza di alunni rom. (20 ore)
aa.ss. 1991/92 e 1993/94 - Scuola Media Statale "M. Maltoni" di Pontassieve. Conduzione attività educativa nell'ambito del "Progetto di Educazione alla Diversità e alla Solidarietà fra i Popoli", promossa dal Comune di Pontassieve;

3. Attività di ricerca

Dal 1995 al 2000 – Fondazione Michelucci
Responsabile dell'*Osservatorio Permanente sugli insediamenti Rom e Sinti in Toscana*;

Dal 1998 al 1999 – Fondazione Michelucci, Fiesole
Ricerca "*Le attività organizzate da Enti e Associazioni in favore dei Rom nel Comune di Firenze*"

1999 - Fondazione Michelucci, Fiesole
Ricerca "*La mobilità dei gruppi zingari sul territorio toscano*"

1998 - Fondazione Michelucci, Fiesole
Ricerca "*Le decisioni, i conflitti, gli esiti. Le modalità di attuazione della legge regionale 73/95 per la realizzazione di aree per l'abitazione di Rom e Sinti*"

1998 - Fondazione Michelucci, Fiesole
Ricerca "*Un territorio di confine. L'area Novoli-Piagge-Brozzi a Firenze*"

1997/1998 – Fondazione Michelucci, Fiesole
Ricerca "*L'immigrazione albanese nel Comune di Firenze*"

1995/1996 - Fondazione Michelucci, Fiesole
Ricerca "*Minori immigrati in area penale*"

1993/1994 - Fondazione Michelucci, Fiesole
Ricerca "*I Rom a Pistoia*"

a.a. 1993/1994 - Dipartimento di Scienze dell'Educazione dell'Università degli Studi di Firenze. Collaborazione alla ricerca di Pedagogia Interculturale "*Firenze, una città per accogliere*". Membro del *Gruppo pedagogico* riguardante la scolarizzazione dei bambini immigrati e del *Gruppo linguistico*, riguardante l'insegnamento dell'italiano L2 a bambini immigrati.

1992/1993 - Fondazione Michelucci, Fiesole
Ricerca "*Rom e territorio in Toscana*"

1991, giugno-ottobre – Istituto degli Innocenti di Firenze. Collaborazione al progetto UNICEF "Il bambino urbano", sezione "Il bambino nomade". Interviste strutturate a 96 bambini italiani e rom e elaborazione dei dati.

4. Attività di consulenza e partecipazione a commissioni e giurie

2013-2014 – Partecipazione in qualità di consulente al Progetto *Uguali ma diversi: comprendere, analizzare e gestire la diversità nella scuola*, gestito dall'agenzia formativa ASTIRFORMA in collaborazione con l'Università degli Studi di Firenze, Dipartimento di Scienze dell'Educazione, dei Processi Culturali e Formativi.

2004-2005 : Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana. Membro della Commissione di valutazione del Progetto "*Italiano L2: Lingua di contatto e lingua di Cultura*"

2000, marzo- novembre - Comune di Venezia. Supervisione del progetto "Minori Sinti e città" promosso dal Comune di Venezia.

2000, gennaio - Comune di Firenze, Quartiere 4. Organizzazione e coordinamento dello stage di formazione dell'Università di Lecce nell'ambito del corso di specializzazione postlaurea "Operatori sociali del Mediterraneo". Lo stage ha avuto la durata di una settimana.

Dal 1995 al 2000 - Fondazione Michelacci. Consulenza alla Regione Toscana sulle tematiche relative ai Rom e all'immigrazione.

1999, giugno - Università degli Studi di Firenze, Dipartimento di Studi Sociali della Facoltà di Scienze della Formazione. Incarico per direzione organizzativa del *Convegno di Studi Zingari* tenutosi a Firenze nei giorni 28 e 29.

a.s. 1998/99 - Quartiere 4 di Firenze. Membro del Comitato tecnico - scientifico per la scolarizzazione degli alunni immigrati delle scuole del quartiere

1997. Associazione "Them Romanò" di Lanciano, Pescara. Membro della giuria del Concorso artistico internazionale "Amico rom";

1994, settembre - Comune di Pistola. Membro della commissione di esame per la selezione di docenti per i Corsi di Lingua Italiana per Stranieri organizzati dai colloqui d'esame sono stati tenuti nei giorni 21 e 22.

1994 - Procura della Repubblica di Firenze. Incarico di consulenza in qualità di esperta della cultura rom;

1994 - Casa Editrice Fatafrac. Consulenza come esperta della cultura rom per la realizzazione del volume *Tantipopoli, Fatafrac, Firenze, 1994* (libro per l'educazione interculturale rivolto ai ragazzi della scuola secondaria)

Pubblicazioni

1. *Immigrazione e Comunità Locali* (a cura di Tiziana Mori), Analisi dei dati dell'osservatorio sull'immigrazione nella zona socio sanitaria fiorentina sud est. Marzo 2005
2. "Insegnare italiano a ragazzi rom" in *Grammatica Amica. Materiali per l'insegnante*, De Agostini, Novara, 2004
3. *Islam Europa*, (a cura di Tiziana Mori e Simona Giani), Edizioni della Meridiana, Firenze, 2003
4. "Lingua e cultura dello studente di origine rom" in *Italiano Lingua Seconda: Fondamenti e metodi*, Guerra Edizioni, Perugia, 2003
5. "L'allievo rom", modulo telematico inserito nel sito www.unive.it/progettoalias, 2001, progetto ALIAS (Approccio alla Lingua Italiana per Allievi Stranieri) dell'Università di Venezia.
6. "Nomade" in *Le culture della parola e della scrittura. Tracce. Parole di Porto Franco*. Edizioni Polistampa, Firenze, 2001
7. *L'abitare inferiore. Gli immigrati albanesi a Firenze*, AA.VV., Media Print, Livorno, 2000
8. "Le decisioni, i conflitti, gli esiti. La legge regionale 73/95 per la realizzazione di aree per l'abitazione di Rom e Sinti" di Tiziana Mori, Valentina Spagli in *Immigrazione, convivenza urbana, conflitti locali*, Pontecorboli, Firenze, 2000
9. "La mobilità dei gruppi zingari in Toscana" in *Immigrazione, convivenza urbana, conflitti locali*, Pontecorboli, Firenze, 2000
10. "I ghetti dei rom a Firenze", Corriere Unesco, giugno 2000
11. "Ergatività, passivo e causativo in una varietà xoraxani" in *Italia Romani*, II, CISU, Roma, 1999
12. "Zingari e città" di T. Mori e N. Solimano, in *Zingari e gagè* (cd-rom), Associazione Lunaria, Roma, 1997
13. "Il carcere dei minori" in *Carcere di tante carceri*, Pontecorboli, Firenze, 1997
14. *Le fondazioni in Toscana* di R. Mancaniello, T. Mori, C. Marcetti, N. Solimano. Firenze 1997
15. "L'identità rom" in *Testimonianze*, 1996
16. *L'italiano come L2 nella scuola dell'obbligo. Il formarsi della competenza linguistica in bambini cinesi e rom*, di G. Cocchi, M. Giusti, M.R. Manzini, T. Mori, L. Savoia, Bulzoni, Roma, 1996.
17. *La capanna del sole e della luna*, AA.VV. Fatafrac; Firenze, 1994, (per la

diffusione della cultura rom per il 2° ciclo della scuola elementare)

18. *Cici daci dom*, AA.VV. Fataatrac, Firenze, 1994, (per la diffusione della cultura rom per il 1° ciclo della Scuola Elementare)
19. "Zingari a Pistoia" di C. Marcelli, T. Mori, N. Solimano, in *I confini della città*, 1994, 5
20. *Zingari in Toscana*, a cura di C. Marcelli, T. Mori, N. Solimano, Pontecorboli, Firenze, 1994
21. "L'italiano seconda lingua" in *Senzaconfine*, 1992, 6.
22. "Il popolo rom: le origini e la storia" in *Romané Krlé, voci zingare*, Sensibili alle Foglie, Roma, 1992.
23. "Ergatività, Passivo e Causativo in xoraxanò" in *Quaderni del Dipartimento di Linguistica*, 3, 1992, Università di Firenze.
24. "Cultura rom" in *Bollettino dell'associazione per la difesa dei diritti delle minoranze*, 1992, 1.
25. "Quale scolarizzazione per i bambini rom?" in *Bollettino dell'associazione per la difesa dei diritti delle minoranze*, 1991, 0
26. "Chi sono gli zingari?" in *Bollettino dell'associazione della difesa dei diritti delle minoranze*, 1991, 0

Dicembre 2006 – Comune di Lucca – Convegno *Bambini stranieri a scuola. Processi di conoscenza e integrazione*, "L'esperienza del Centro Interculturale di Pontassieve"

Febbraio 2006 – Comune di Pistoia – Convegno *Saper accogliere, accogliere saperi*, "Il protocollo territoriale di accoglienza"

Marzo 2004 – Comune di Dicomano, Progetto *Terra e Pace*, Seminario "Territorio, Immigrazione e diritti"

Febbraio 2004 – Comune di Firenze, Convegno *Se la scuola incontra il mondo. Esperienze, modelli, prospettive*, "Il progetto Accoglienza"

Ottobre 2003 – Istituto Agronomico per l'Oltremare, Seminario *Esperienze del mondo della cooperazione tecnico-scientifica ed economico-commerciale Programma Biodiversità Brasile*. Relazione "Il progetto di cooperazione decentrata Farmacia Nativa"

Maggio 2003 – Comune di Figline Valdarno, Seminario: *I luoghi dell'intercultura, trasformazioni sociali e immigrazione*. Relazione: "Mediare parole, mediare culture: l'esperienza di mediazione a Pontassieve";

Marzo 2001 - Comune di Scandicci. Corso di aggiornamento per insegnanti: *La scolarizzazione degli alunni stranieri*

Aprile 2002 - Comune di Figline Valdarno. Corso di aggiornamento per insegnanti: *L'accoglienza degli alunni stranieri*

Partecipazione
come relatrice a
convegni, seminari,
incontri

Novembre 2000 - CIDI Firenze, Corso di aggiornamento per insegnanti: *La cultura rom*

Novembre 1999 - Regione Toscana, Convegno "*Diversi come noi*". "L'impegno degli Enti Locali nell'Educazione Interculturale"

Novembre 1999 - CIDI Firenze, Corso di aggiornamento per insegnanti: *L'insegnamento della lingua italiana ad alunni stranieri*.

Ottobre 1999 - Comune di Vicenza, Seminario per operatori scolastici e sociali. *La scolarizzazione dei bambini rom e sinti*.

Gennaio 1999 - Provincia di Firenze e COSPE. Corso di aggiornamento per insegnanti *La comunicazione oltre le parole. Laboratori bilingue e strumenti multimediali per la comunicazione interculturale*. "Il romané".

Ottobre 1998 - CIDI Firenze, Corso di aggiornamento per insegnanti. "Il romané".

Maggio 1998 - Comune di Empoli, Seminario di formazione per insegnanti volontari "L'insegnamento della lingua italiana ad alunni immigrati adulti".

Agosto 1997 - Meeting europeo antirazzista Cecina (LI). Relazione "L'insegnamento dell'italiano come lingua seconda".

Giugno 1997 - Comune di Verona, Convegno *Il mondo zingaro*, relazione: "Gli zingari e la scuola"

Marzo 1997 - Associazione Them Romanò (Lanciano - CH). Seminario permanente sulla cultura rom. Relazione *I mediatori culturali rom nella scuola*.

- Dicembre 1996 - CIDI Firenze, Corso di aggiornamento per insegnanti *Scuola senza frontiere* - Area linguistica, abilità strumentali "L'insegnamento della lingua italiana ai bambini stranieri"
- Dicembre 1996 - Comune di Firenze: Corso di aggiornamento per insegnanti *I Rom: dal nomadismo all'abitare*
- Dicembre 1996 - Provincia di Firenze: Corso di aggiornamento per insegnanti *Cinesi e rom: due significative componenti della popolazione in città*
- Ottobre 1996 - Fondazione Michelucci e Provincia di Firenze Convegno *Le donne rom: politiche per l'integrazione*. Relazione: "La figura femminile nella famiglia e nella comunità rom"
- Maggio 1996 - CIDI Firenze, Corso aggiornamento insegnanti *Costruire la Pace*. Relazione: "I Rom tra noi: esperienze nei Quartieri 4 e 5 di Firenze"
- Marzo 1996 - Comune di Prato, Seminario "I bambini e la città".
- Febbraio 1996 - Comune di Lucca, Ciclo di incontri *Per conoscerci meglio*. Relazione: "Gli zingari fra noi: le forme del pregiudizio"
- Febbraio 1996 - Università degli studi di Firenze, Dipartimento Scienze dell'Educazione, Convegno *Migranti, rifugiati, nomadi: dai Balcani all'Europa*. Relazione: "I Rom in Toscana".
- Dicembre 1995 - Convegno organizzato dall'Associazione Testimonianze. *I "barbari" nostra speranza*, relazione "La cultura rom".
- Dicembre 1995 - Provincia di Firenze, Corso di aggiornamento per insegnanti *Linguaggio e pregiudizio*. Relazione: "La cultura rom"
- Novembre 1995 - Convegno organizzato dalla Fondazione Michelucci e Regione Toscana *Immigrazione e convivenza urbana nello spazio europeo*. Sessione *Immigrazione, nuova gente urbana e sicurezza nelle città*, relazione "Minori non minori"
- Settembre 1995 - Comune di Arcola (SP) Corso di aggiornamento per insegnanti *Lingua e cultura Rom*
- Maggio 1995 - Comune di Pistoia - Corso di formazione per formatori: *L'insegnamento dell'Italiano L2*. Relazione "Le lingue orali"
- Marzo 1995 - Ministero di Grazia e Giustizia - Centro di Giustizia Minorile, Firenze. Seminario di formazione per operatori. *Tradizioni, cultura, stili di vita della popolazione slava e nord-africana*
- Novembre 1994 - Seminari di presentazione del volume *Tantipopoli* - Lucca, Siena, Livorno - Relazione: "La scolarizzazione dei bambini rom"
- Dicembre 1993 - Edizioni Cultura della Pace - Incontro-seminario *L'informazione colorata: itinerari, strumenti, metodologie per una scuola multiculturale*. Relazione "Il laboratorio Rom"
- Ottobre 1993 - CIDI Pisa, Corso di aggiornamento per insegnanti - *Educazione Interculturale*
- Giugno 1992 - Seminario Legambiente: *I Rom e i Cinesi a Firenze*
- Febbraio 1992 - Ciclo di incontri sulla cultura Rom organizzato dal Quartiere 4 *Rom fra noi*. Relazione: "Lingua, cultura e visione del mondo fra i rom".

Lingue straniere Inglese, Tedesco, Francese, Romané

Pontassieve 17/02/2016

Allocci

Cognome... MORI
 Nome... TIZIANA
 nato il... 23-12-1959
 (atto n. 38 P. I S. A)
 a... PELAGO (PI)
 Cittadinanza... ITALIANA
 Residenza... PONTASSIEVE
 Via... PIAZZA BOETANI n. 9
 Stato civile...
 Professione... FUNZIONARIO ANN/VO
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura... 1,60
 Capelli... CASTANO SCURI
 Occhi... MARRONI
 Segni particolari...



Firma del titolare... *Tiziana Mori*
 PONTASSIEVE H 02-10-2007
 IL SINDACO
 Impronta del dito indice sinistro
 Dir. Anagrafe Euro 5,25
 Costo Identific. Euro 5,16

scadenza: 2-10-2012

Validità prorogata ai sensi dell'art. 31
 del D.L. n. 112 del 1998 modificato dalla
 Legge 139/2000, fino al

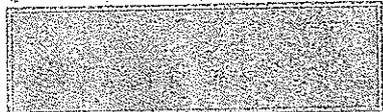
2 OTT. 2017



ORDINE DEL SINDACO

17 GIU. 2013

AO 3309479



REPUBBLICA ITALIANA



COMUNE DI
 PONTASSIEVE

CARTA D'IDENTITA'

N° AO 3309479

DI
 MORI
 TIZIANA

REPUBBLICA ITALIANA
TESSERA SANITARIA
 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

5

Codice fiscale: **MROTZN59T68G420Y** Sesso **F**

Cognome **MORI**

Nome **TIZIANA**

Data di scadenza: **23/06/2016**

Data di nascita: **28/12/1959**

Attività lavorativa

MORI

TIZIANA **28/12/1959**

MROTZN59T68G420Y **SSN-MIN SALUTE - 500001**

80380000900061829149 **23/06/2016**

FORMATO EUROPEO
PER IL CURRICULUM
VITAE



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome BISANZI LUCIA
Indirizzo PIAZZA C. PAVESE, 30 - 50065 PONTASSIEVE (FI)
Telefono 055/8368743
Fax 055/8360285
E-mail lbisanzi@comune.pontassieve.fi.it
Nazionalità italiana
Data di nascita 12 luglio 1966

ESPERIENZA LAVORATIVA

- Date (da - a) Dal 01/07/1986 al 01/09/1997
- Nome e indirizzo del datore di lavoro MINISTERO BENI CULTURALI E AMBIENTALI
- Tipo di azienda o settore SOPRINTENDENZA PER I BENI ARTISTICI E STORICI DI FIRENZE
- Tipo di impiego ADDETTO AI SERVIZI DI SORVEGLIANZA

- Date (da - a) Dal 02/09/1997 al 30/06/2001
- Nome e indirizzo del datore di lavoro COMUNE DI FIRENZE
- Tipo di azienda o settore DIREZIONE PRODUZIONE ACQUA E DEPURAZIONE
- Tipo di impiego ADDETTO AMMINISTRATIVO

- Date (da - a) Dal 01/07/2001 ad oggi
- Nome e indirizzo del datore di lavoro COMUNE DI PONTASSIEVE
- Tipo di azienda o settore SERVIZIO CULTURA, GIOVANI E SVILUPPO EDUCATIVO
- Tipo di impiego ASSISTENTE AMMINISTRATIVO

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Date (da - a) 1985
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione DIPLOMA DI MATURITA' MAGISTRALE
- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio

- Date (da - a)
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
- Principali materie / abilità

CAPACITÀ E COMPETENZE

PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

MADRELINGUA

ITALIANO

ALTRE LINGUE

FRANCESE

CAPACITÀ E COMPETENZE

RELAZIONALI

Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.

CAPACITÀ E COMPETENZE

ORGANIZZATIVE

Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.

CAPACITÀ E COMPETENZE

TECNICHE

Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

Utilizzo Pacchetto Office Microsoft

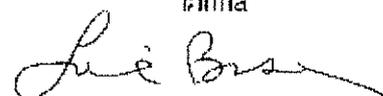
PATENTE O PATENTI

Patente B

Ai sensi della 675/1996 acconsento al trattamento dei dati personali.

Pontassieve, Il 15/02/2016

Firma



VIDEOPATENTE

PATENTE A GUIDA 1996

5000

1005

7000

1500

1800

2200

2000 / 1992

PATENTE N. FI2478426M (18UG7B)

VALIDA FINO AL 24/05/2006

GUIDA CON LENTI E

LENTI A CONTATTO

PATENTE N. FI2478426M (18UG7B)

VALIDA FINO AL 24/05/2006

GUIDA CON LENTI

807

1) La patente di guida è rilasciata a chi ha compiuto il 18° anno di età e ha superato l'esame di guida.

2) La patente di guida è rilasciata a chi ha superato l'esame di guida e ha superato l'esame di guida.

3) La patente di guida è rilasciata a chi ha superato l'esame di guida e ha superato l'esame di guida.

4) La patente di guida è rilasciata a chi ha superato l'esame di guida e ha superato l'esame di guida.

5) La patente di guida è rilasciata a chi ha superato l'esame di guida e ha superato l'esame di guida.

6) La patente di guida è rilasciata a chi ha superato l'esame di guida e ha superato l'esame di guida.

7) La patente di guida è rilasciata a chi ha superato l'esame di guida e ha superato l'esame di guida.

8) La patente di guida è rilasciata a chi ha superato l'esame di guida e ha superato l'esame di guida.

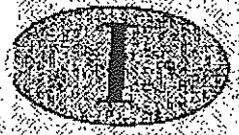
9) La patente di guida è rilasciata a chi ha superato l'esame di guida e ha superato l'esame di guida.

10) La patente di guida è rilasciata a chi ha superato l'esame di guida e ha superato l'esame di guida.

REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEI TRASPORTI

DIREZIONE CENTRALE DELLA MOTORIZZAZIONE CIVILE E DEI TRASPORTI IN CONCESSIONE



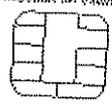
FATENTE DI GUIDA

PERMIS DE CONDUIRE

REPUBBLICA ITALIANA
TESSERA SANITARIA
CARTA REGIONALE DEI SERVIZI



L. 30/03/2001 n. 42



Codice Fiscale **BSNLCU66L52G420X**

Sesso **F**

Cognome **BISANZI**

Nome **LUCIA**

Luogo di nascita **PELAGO**

Data di scadenza
28/04/2016

Provincia **FI**

Data di nascita **12/07/1966**

